

UNGHERIA

DESCRIZIONE

Un viaggio alla scoperta di un paese poco frequentato dal turismo di massa, ma che presenta ormai uno standard di tutto rilievo a prezzi ancora abbastanza contenuti.

Il viaggio è stato effettuato a fine maggio 1998, durato una settimana, con la macchina direttamente dall'Italia, in 2 persone (mia moglie ed io), con un totale di circa 3,000 km.

ITINERARIO

1° giorno: Con un veloce attraversamento dell'Austria (Innsbruck, Salisburgo, Vienna), nel primo pomeriggio entriamo in Ungheria vicino a SOPRON, città storica con le sue piazze medioevali e la vecchia sinagoga del XIII secolo. Passiamo FERTOD, detta la *Versailles ungherese* per il palazzo barocco degli Eszterházy ed arriviamo a GYÖR, una delle più belle città ungheresi, con numerosi monumenti barocchi.

2° giorno: Ci portiamo a PANNONHALMA e visitiamo la maestosa abbazia benedettina: notevole il monastero e la ricca biblioteca. Scendiamo sino a VESZPREM con il quartiere del castello nella parte alta; arriviamo poi a SZEKESFHERVAR, antica e storica città del Transdanubio.

3° giorno: Arriviamo a BUDAPEST ed iniziamo la visita della città dal ponte delle Catene fino alla cittadella con la chiesa "di Mattia e di Nostra Signora" ed i bastioni, da cui si gode un bellissimo panorama della città bassa.

4° giorno: Completiamo la visita della capitale con la sinagoga (fra le più grandi d'Europa), la Basilica di S.Stefano ed il maestoso Parlamento, portandoci sino alla Piazza degli Eroi.

5° giorno: Lasciamo Budapest, passando per ESZTERGOM, città medioevale con il castello che domina il Danubio, di fronte alla riva slovacca. Passiamo VISEGRAD ed arriviamo a SZENTENDRE, cittadina turistica, dove visitiamo il museo delle ceramiche di Margit Kovacs. Passando Gödöllő ed Hatvan arriviamo a HOLLOKO: dichiarato zona protetta, definito il più bel villaggio dell'Ungheria, è una sorta di museo all'aperto della vita rurale.

6° giorno: Passiamo Gyöngyös ed arriviamo ad EGER con l'interessante tempio serbo-ortodosso: all'interno vi è una stupenda

iconostasi della fine del 1700. Scendiamo verso sud passando per Jaszbereny, Szolnok, Szarvas ed arriviamo a Szeged.

7° giorno: Passiamo Baja ed arriviamo a PECS: da non perdere la cattedrale Szekesgyhaz (nata chiesa paleocristiana, trasformata in moschea durante la dominazione turca, ritornata poi basilica cristiana) e la sinagoga. Passiamo Szigetvar e vicino a Kaposvar visitiamo il museo all'aperto di SZENNA, il più piccolo e forse il migliore di tutta l'Ungheria. Ci fermiamo a KESZTHELY sulla sponda meridionale del Lago BALATON, il "mare" degli ungheresi, dove visitiamo il palazzo barocco di Festetics-kastely immerso in un immenso parco.

8° giorno: Passiamo Zalaegerszeg, Kormend e visitiamo la chiesa tardo romanica di JAK; un'ultima visita a SZOMBATHELY e quindi varchiamo il confine per rientrare a casa.

NOTIZIE PRATICHE

Lingua: abbastanza diffuso il tedesco

Clima: abbastanza buono, con temperature discrete

Alberghi: buona ricettività, sia come alberghi sia come stanze private

Ristoranti: molto valida la cucina locale

Cambio / valuta: la valuta estera di riferimento è il marco tedesco

Costi: abbastanza contenuti rispetto alla media italiana

Strade: buone

Guide: utilizzata quella del Touring Club Italiano e la Lonely Planet edizione italiana della EDT

Cartografia: utilizzata la carta 425 della Michelin 1:400,000

